

## **SALERNO SISTEMI SPA**

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA COSTITUZIONE E  
RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI  
PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI  
ALL'ART. 113 DEL D.LGS 18 APRILE 2016 N.50**

Approvato con delibera del Cda di Salerno Sistemi S.p.A. n. 34 del 19/5/2020

## INDICE

- Art. 1. Obiettivi e finalità
- Art. 2. Campo di applicazione
- Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica
- Art. 4. Conferimento degli incarichi
- Art. 5. Ripartizione dell'incentivo
- Art. 6. Incarichi interi o parziali
- Art. 7. Termini per le prestazioni
- Art. 8. Omesso o ritardato adempimento delle prestazioni, penalità
- Art. 9. Polizza assicurativa per dipendenti interni
- Art. 10. Attività tecniche svolte per altri Enti
- Art. 11. Liquidazione del compenso
- Art. 12. Entrata in vigore
- Art. 13. Disposizioni finali

### **Art. 1. Obiettivi e finalità**

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche relative ad opere e lavori pubblici a cura del personale interno.
2. Il regolamento disciplina, inoltre, le norme per la costituzione e la ripartizione del "fondo incentivante" ivi previsto.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzato, mediante il riconoscimento del ruolo svolto dal personale interno di Salerno Sistemi S.p.A., alla valorizzazione delle professionalità, all'incremento di produttività e al contenimento della spesa per lo svolgimento di funzioni tecniche derivanti da minor costi relativi ad incarichi a professionisti esterni (di seguito, "fondo incentivante").

### **Art. 2. Campo di applicazione**

1. Il presente Regolamento individua i criteri generali per la ripartizione del "fondo incentivante" di cui all'art. 113, esclusivamente per lavori, servizi e forniture i cui costi non gravano su fondi propri di bilancio di Salerno Sistemi S.p.A., bensì su fondi provenienti da finanziamenti esterni (regionali, nazionali, comunitari). Gli incentivi, pertanto, sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti i contratti pubblici di lavori oggetto di finanziamento esterno alla società che non ricadono sulla determinazione della tariffa.
2. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie, gli affidamenti diretti, gli interventi di somma urgenza e quelli relativi ad ordinanze.
3. La disponibilità e l'erogazione delle somme relative al fondo incentivante sono subordinate all'effettiva copertura finanziaria della spesa (finanziamento dell'opera).

### **Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica.**

1. Salerno Sistemi S.p.A. destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione le risorse finanziarie in misura non superiore al **2 per cento** dell'importo posto a base di gara (comprensivo degli oneri di sicurezza) di un'opera o lavoro.
2. L' **80 per cento** delle risorse finanziarie del "fondo incentivante", di cui al comma 1 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati delle funzioni tecniche ed amministrative, della direzione dei lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, del collaudo tecnico-amministrativo ovvero della verifica di conformità, del collaudo statico ove necessario, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Il restante **20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo incentivante di cui al comma 1, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti vincolati, è

destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, di efficientamento informatico, di metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli e di quanto previsto dalla parte finale del comma 4 art. 113 del codice (tirocini formativi).

4. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto e non sono soggette a rettifiche a seguito di ribasso in sede di appalto.

5. Le varianti in corso d'opera, di cui all'art. 106 del codice, non danno diritto a percepire incentivo aggiuntivo in rapporto all'incremento del costo dell'opera.

#### **Art. 4. Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività disciplinate dal presente regolamento, per singola procedura di gara, sono effettuati con determina del dirigente apicale della società controllante Salerno Energia Holding che è anche il procuratore speciale di Salerno Sistemi, sentito il RUP volta per volta individuato sulla medesima procedura di gara. La determina è sottoposta al Consiglio di Amministrazione della società per la presa d'atto e definitiva approvazione. Per gli affidamenti deve essere garantita una opportuna rotazione del personale.

2. Lo stesso dirigente apicale di cui al comma 1 può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare in ogni momento il singolo incarico per ragioni organizzative o disciplinari e, in correlazione al lavoro eseguito, qualora la motivazione della revoca è di natura organizzativa viene stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia effettivamente svolto. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento, nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

3. L'atto di incarico e costituzione del gruppo di lavoro deve riportare il nominativo dei dipendenti tecnici, amministrativi e di chi concorre allo svolgimento delle attività necessarie per consentire l'esecuzione dell'opera, indicando qualifica, prestazioni, aliquote e tempi.

Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo e costituiscono il gruppo di lavoro:

- a) Il responsabile del procedimento ed i dipendenti addetti all'ufficio del RUP;

b) il personale tecnico ed amministrativo che svolge attività di programmazione della spesa per investimenti, verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, dell'ufficio della direzione lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (in possesso dei requisiti previsti dal d.lgs. 81/08 e s.m.i.), il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della redazione del certificato di regolare esecuzione, nonché del collaudo statico qualora richiesto;

c) i collaboratori tecnici e amministrativi che intervengono attraverso l'esecuzione delle attività di supporto necessarie per consentire l'esecuzione dell'intervento mediante contributo intellettuale e materiale.

Le attività del gruppo di lavoro incaricato, di cui ai commi precedenti, vengono svolte di norma durante l'ordinario orario di lavoro. Le eventuali attività che richiedano un intervento fuori dall'orario ordinario non potranno essere considerate titolo per la liquidazione di straordinario, o altri istituti simili, in quanto detta attività trova la sua soddisfazione economica nell'incentivo disposto dal presente regolamento.

#### **Art. 5. Ripartizione dell'incentivo**

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente apicale di cui al comma 1, art. 4 del presente Regolamento secondo le percentuali definitive che non dovranno superare le massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 comma 2 del codice, l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

a) il responsabile del procedimento e suo ufficio di supporto: **25%**;

b) il personale tecnico ed amministrativo che svolge attività di programmazione della spesa per investimenti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici: **20%**;

c) gli incaricati della verifica preventiva dei progetti di cui all'art. 26 del codice, dell'ufficio della direzione lavori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico o della certificazione di regolare esecuzione: **25%**;

d) i collaboratori tecnici ed amministrativi di supporto al personale di cui sopra, che verificano i dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: **15%**;

e) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello di cui al punto d) che partecipa mediante contributo intellettuale e materiale alle attività necessarie per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto del bando, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti: **15%**.

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglie comunitarie di cui all'art. 35 comma 2 del codice, l'incentivo è attribuito secondo la stessa ripartizione del comma precedente, ma con rispettive percentuali ridotte del **10%**.

4. Il personale incaricato può, in relazione alle proprie competenze professionali, partecipare a più fasi di attività come sopra individuate, ad esclusione del Rup.

#### **Art. 6. Incarichi interi o parziali**

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.

2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

3. Il compenso al RUP ed ai suoi collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno.

4. In casi di sostituzione, decadenza, cessazione del rapporto di lavoro, trasferimento, revoca, il Rup o altra figura professionale interna, ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Rup subentrante; quest'ultimo avrà diritto alla corresponsione della quota parte del fondo dal momento della sua nomina.

#### **Art. 7. Termini per le prestazioni**

1. Nella determina dirigenziale di incarico e costituzione del gruppo di lavoro devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni relative alle varie fasi del procedimento. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme vigenti.

2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni tecniche ed amministrative.

#### **Art. 8. Omesso o ritardato adempimento delle prestazioni, penalità**

1. In caso di ritardo, omissione o inesatto adempimento delle prestazioni professionali affidate, riguardanti tutte le fasi del procedimento in cui è coinvolto il singolo dipendente, sono applicate penalità con decurtazione o annullamento del compenso spettante a ciascun componente con la possibilità, nei casi più gravi, di revoca dell'incarico ed affidamento ad altri dipendenti interni.

2. Il provvedimento è disposto dal dirigente apicale di cui al comma 1 dell'art. 4, supportato da una preventiva relazione del Responsabile del procedimento, tenendo conto del contraddittorio con gli interessati.

3. Il Rup che violi gli obblighi posti a suo carico dalla normativa vigente o che non svolga con la dovuta diligenza i compiti assegnati può essere escluso dalla ripartizione dell'incentivo con motivato provvedimento del dirigente di cui all'art. 4 comma 1 che, nei casi più gravi, può procedere alla revoca dell'incarico.

### **Art. 9. Polizza assicurativa per dipendenti interni**

Le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale connessi all'esecuzione delle attività disciplinate dal presente regolamento sono a carico di Salerno Sistemi S.p.A.

### **Art. 10. Attività tecniche svolte per altri Enti**

1. È ammesso costituire un gruppo di lavoro composto da personale interno per espletare attività tecniche, contemplate dal presente regolamento, da realizzare per altri Enti pubblici, ovvero società a controllo pubblico. In tal caso, i rapporti tra le Amministrazioni ed i compensi saranno regolati da apposita convenzione che tenga conto delle norme del presente regolamento, nonché di quelle desumibili dai regolamenti delle altre amministrazioni.

### **Art. 11. Liquidazione del compenso**

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente del settore competente, previa verifica dei contenuti della relazione redatta dal Rup, contenente le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

3. Gli importi corrispondenti agli incentivi indicati all'art. 5, comma 2, sono liquidati nel modo seguente:

- 30% all'erogazione del finanziamento dell'opera o di relativo acconto;
- 30% ad ultimazione lavori;
- 40% all'approvazione del collaudo

4. Gli incentivi, una volta autorizzati dal Dirigente, sono versati sulla busta paga del primo mese successivo.

### **Art. 12. Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore ed è adottato a seguito di delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e si applica anche alle procedure di gara per lavori, servizi e forniture in corso di realizzazione.

### **Art. 13. Disposizioni finali**

Per quanto non contenuto nel presente regolamento si rinvia al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed alle disposizioni vigenti in materia.